

Progettare per il Web

Materiali online

A. Materiali online relativi al volume

1. La testata di una web app come Gmail: logo, nome e strumenti di navigazione (immagine)
2. Le due colonne laterali del sito del Senato italiano, con la navigazione di secondo livello a sinistra e strumenti e link correlati a destra della pagina (immagine)
3. Nell'area del contenuto principale del "Guardian", il corpo dell'articolo insieme a strumenti e approfondimenti correlati (immagine)
4. Il piè di pagina del sito della LUISS Guido Carli: collegamenti esterni, siti e contenuti correlati, navigazione secondaria e informazioni generali (immagine)
5. L'home page di "Reporter Nuovo Online" come si presenta sul Web (febbraio 2013) (immagine)
6. La struttura del contenuto principale di "Reporter Nuovo Online", senza stile, come appare nel browser (immagine)
7. Le notizie nella home page con gli stili tipografici (immagine)
8. Le notizie impaginate con le regole CSS di posizionamento (immagine)
9. La riga di impaginazione aggiunta nella struttura si sovrappone alla riga precedente e rende illeggibile la pagina (immagine)
10. Con la proprietà *float* le nuove righe inserite nella struttura non si sovrappongono alle precedenti: una gabbia di impaginazione è possibile (immagine)
11. Breve guida a Foundation 4 e 5
12. Il contenuto principale della home page di "Reporter Nuovo Online" diviso in due colonne (immagine)
13. Le sezioni della colonna principale della home page suddivise in righe con colonne di diversa dimensione (immagine)
14. La visualizzazione con una finestra di visualizzazione di 320 pixel: le divisioni in colonne scompaiono (immagine)
15. Su una visualizzazione compresa tra 768 e 800 pixel la colonna principale mantiene la suddivisione in colonne standard, mentre la colonna secondaria con i video scivola in basso occupando lo spazio disponibile nella finestra (immagine)
16. Grazie alla regola di stile prevista per le immagini, la fotografia della notizia di apertura scala in proporzione della viewport disponibile (immagine)
17. La didascalia della foto compare al passaggio del mouse sull'area dell'articolo di apertura (immagine)

B. Approfondimento sui CSS

1. La testata: lo stile del nome del titolo
2. La navigazione: lo stile del menu

A. Materiali online relativi al volume

1. La testata di una web app come Gmail: logo, nome e strumenti di navigazione



2. Le due colonne laterali del sito del Senato italiano, con la navigazione di secondo livello a sinistra e strumenti e link correlati a destra nella pagina

› Il Senato nel sistema bicamerale › La Costituzione › La legge elettorale › Il Regolamento del Senato › L'anagrafe patrimoniale › La legge sul trattamento economico dei parlamentari › Il regolamento per la verifica dei poteri › Circolari del Presidente › Il regolamento di amministrazione e contabilità › Il bilancio interno del Senato › Il regolamento dei concorsi	L'istituzione  L'Istituzione è l'area del sito dedicata ai testi fondamentali: la Costituzione, il Regolamento del Senato, la legge elettorale, il regolamento per la verifica dei poteri. Alcuni testi divulgativi - raccolti in Il Senato nel sistema bicamerale - consentono di approfondire il funzionamento del sistema parlamentare italiano. Un'ampia sezione è dedicata agli aspetti economici della vita politico-parlamentare, in particolare all'anagrafe patrimoniale - che raccoglie le disposizioni in materia di adempimenti patrimoniali e di spese elettorali dei Parlamentari - e al bilancio interno del Senato.	 Versione per la stampa Collegamenti rapidi Il Senato nel sistema bicamerale • Parlamento italiano • Struttura e funzioni del Senato Altri nel sito In "Composizione" • Il Presidente • Le ultime elezioni In rete Sul sito della Camera
---	--	---

3. Nell'area del contenuto principale del "Guardian", il corpo dell'articolo insieme a strumenti e approfondimenti correlati

Prince is still king, say Hot Chip

He wrote his best music in the 1980s, and continues to inspire. Hot Chip's Alexis Taylor and Joe Goddard give five reasons why the purple one still reigns

Interviews by **Tim Jonze**

The Guardian, Tuesday 11 December 2012 18.55 GMT

 Jump to comments (268)



'It's the groove we take from him' ... Alexis Taylor of Hot Chip on Prince, seen here in 1985. Photograph: Getty Images

He's every DJ's best friend

 Share 2016

 Tweet 174

 +1 17

 Share 1

 Email

Article history

Music

Prince · Pop and rock · Hot Chip

Culture

More features

More interviews

More comment

More on this story



Prince: 'I'm a musician. And I am music' Ringtones are evil.

4. Il piè di pagina del sito della LUISS Guido Carli: collegamenti esterni, siti e contenuti correlati, navigazione secondaria e informazioni generali



5. L'home page di "Reporter Nuovo Online" come si presenta sul Web (febbraio 2013)

R

epor

nuovo

online

Testata

HOME CRONACA ECONOMIA MONDO SOCIETÀ VIDEO AUDIO QUINDICINALE



Napoli città-simbolo per la chiusura della campagna elettorale. L'appello dei leader: "Non votate M5S"

ULTIMI COMIZI, TUTTI I LEADER IN PIAZZA GRILLO A SAN GIOVANNI, POI IL SILENZIO

C'è chi va e chi viene da Napoli, chi approda a Roma, chi sceglie le piazze, chi preferisce cantieri e ospedali. Il rush finale di questa campagna elettorale si gioca tutto nell'ultimo venerdì prima del silenzio, a due giorni dal voto di domenica 24 febbraio

Marcella Maresca - Leggi tutto »

Contenuto principale



Sulle dimissioni e sul conclave l'ombra dello Ior

Dino Boffo: "Liberiamoci dal vizio infame delle lettere senza firme e senza mittenti"

di Lorenzo Mameli - Leggi tutto »



Angela Bruno: "Contro di me minacce e mobbing"

La dipendente della Green Power si sfoga in un'intervista a Repubblica. "Non ne posso più" di Gianluca Modolo - Leggi tutto »

MALTEMPO



Il day-after di Catania, si fa la conta dei danni È polemica tra sindaco e Protezione Civile

Oggi c'è il sole su Catania e una temperatura gradevole. Ieri era una città iriconoscibile: trasformata in una laguna di fango, le strade come fiumi in piena. È durato un'ora sola il violento nubifragio che giovedì ha sferzato la Sicilia orientale, ma i chicchi di grandine erano grandi come sassi e l'acqua ha costretto alcune persone ad arrampicarsi sui tetti

di Maria Antonella... - Leggi tutto »

REPORTER NUOVO TV

"The Summit", docu-film sul G8



YouTube

VIDEO NEWS



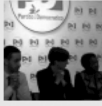
Il Milan di Allegri liquida 2 a 0 i catalani favoriti alla vigilia



"Regina viarium", fascino bimillenario che non sfugge ai rischi dei tempi



Ultime battute di campagna elettorale, tra giaguari, cani e... insetti



Nelle liste di alcuni partiti figurano i nuovi italiani



Attaccato il profilo Twitter della catena di fast food. Inseriti logo e foto di McDonald

6. La struttura del contenuto principale di “Reporter Nuovo Online”, senza stile, come appare nel browser

Apertura

Barack Obama rieletto presidente, Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Primo piano

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il “Porcellum”. Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

L'approfondimento

Sicilia

Franco Battiato neo assessore alla Cultura: “Ma non cambio mestiere e niente stipendio”

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. È lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni.

Altre notizie

Grecia

Atene, sciopero generale di 48 ore Samaras: “Necessario ultimo sforzo”

È la sesta mobilitazione in quattro settimane. Il Paese rimarrà bloccato. Rehn: “Tagli necessari”. Scioperano anche giudici e avvocati

7. Le notizie nella home page con gli stili tipografici

Barack Obama rieletto presidente, Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

SICILIA

Franco Battiato neo assessore alla Cultura: "Ma non cambio mestiere e niente stipendio"

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. È lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni

GRECIA

Atene, sciopero generale di 48 ore Samaras: "Necessario ultimo sforzo"

È la sesta mobilitazione in quattro settimane. Il Paese rimarrà bloccato. Rehn: "Tagli necessari". Scioperano anche giudici e avvocati

8. Le notizie impaginate con le regole CSS di posizionamento

Barack Obama rieletto presidente, Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

9. La riga di impaginazione aggiunta nella struttura si sovrappone alla riga precedente e rende illeggibile la pagina

SICILIA Barack Obama rieletto presidente, Romney si arrende
Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. È lui il nuovo assessore alla Cultura della Regione Siciliana
Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti
Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento
Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

10. Con la proprietà *float* le nuove righe inserite nella struttura non si sovrappongono alle precedenti: una gabbia di impaginazione è possibile

Barack Obama rieletto presidente, Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

SICILIA

Franco Battiato neo assessore alla Cultura: "Ma non cambio mestiere e niente stipendio"

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. È lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni

11. Breve guida a Foundation 4 e 5

Nel passaggio dalla versione 3 alla versione 4, e ora alla versione 5 (<http://foundation.zurb.com/download.php>), Foundation ha conservato molte similitudini ma ha anche introdotto cambiamenti che derivano dall'adozione dell'approccio *mobile first*.

Nella concezione che privilegia il mobile (cfr. <http://infolet.it/2013/03/06/prima-il-mobile/>), le regole di stile per il layout si dedicano prima ai dispositivi di dimensioni ridotte (smartphone soprattutto) e poi si indirizzano ai dispositivi dai monitor più generosi (laptop e desktop).

Nella pratica, questo vuol dire che Foundation come sempre stabilisce a livello generale una riga che contiene le colonne della gabbia:

```
.row {  
  width: 100%;  
  margin-left: auto;  
  margin-right: auto;  
  margin-top: 0;  
  margin-bottom: 0;  
  max-width: 62.5em;  
  [...]  
}
```

Rispetto alla versione 3, sono due le differenze principali della regola di stile della riga della gabbia di impaginazione. La prima riguarda l'inversione della logica nell'utilizzo delle proprietà *width* e *max-width*. L'ampiezza generale è pari al 100% della disponibilità della finestra del browser, ma in ogni caso questa ampiezza non potrà mai superare, grazie alla previsione della proprietà *max-width*, la misura di 62,5 em.

E l'unità di misura (em invece di pixel) è il secondo cambiamento da notare: l'em è un'unità di misura relativa a una dimensione presa come punto di riferimento. Il foglio di stile di un browser, per esempio, imposta la dimensione dell'elemento *body* della struttura HTML a 16 pixel. Quei 16 pixel, a meno che non siano espressamente modificati da una previsione del foglio di stile dell'autore, diventano quindi l'unità di riferimento per ogni misura relativa. Dichiarare la seguente regola di stile

```
body {  
  font-size: 1em;  
}
```

equivale a impostare la dimensione del testo a 16 pixel; la regola

```
body {  
  font-size: 0.75em;  
}
```

equivale invece a fissare la dimensione reale a 12 pixel.

Così, nella regola di Foundation, che non tocca la dimensione predefinita dal browser per l'elemento *body*, la misura di 62,5 em significa limitare, sempre e comunque, a un massimo di 1.000 pixel l'ampiezza della riga.

Gli em sono di conseguenza adottati anche per i canaletti tra le colonne:

```
.columns {  
  padding-left: 0.9375em;  
  padding-right: 0.9375em;  
  [...]  
}
```

E per l'annidamento delle righe:

```
.row .row {
  margin-left: -0.9375em;
  margin-right: -0.9375em;
  [...]
}
```

Ma è nella gestione delle colonne della gabbia che si apprezza davvero l'approccio *mobile first* di Foundation 4 e 5. Se Foundation 3 prevedeva solo quattro selettori per la griglia di impaginazione mobile (*mobile-one*, *mobile-two*, *mobile-three*, *mobile-four*), la nuova versione del framework contempla tre medesime implementazioni delle griglia, differenziandole soltanto a livello di target di dispositivo, *small*, *medium* e *large*. In questo modo, sia il layout per i device mobili che il layout per i tablet e quello per laptop o desktop condividono lo stesso numero potenziale di moduli, lasciando all'autore la scelta.

Quanto alle media query, il foglio di stile prima di tutto si indirizzerà genericamente a tutti gli schermi con il selettore *small-#* (dove il simbolo # sta per il numero di moduli in cui dividere la riga):

```
@media only screen {
  .small-1 {
    position: relative;
    width: 8.33333%;
  }
  .small-2 {
    position: relative;
    width: 16.66667%;
  }
  .small-3 {
    position: relative;
    width: 25%;
  }
  .small-4 {
    position: relative;
    width: 33.33333%;
  }
  .small-5 {
    position: relative;
    width: 41.66667%;
  }
  .small-6 {
    position: relative;
    width: 50%;
  }
  .small-7 {
    position: relative;
    width: 58.33333%;
  }
  .small-8 {
    position: relative;
    width: 66.66667%;
  }
  .small-9 {
    position: relative;
    width: 75%;
  }
  .small-10 {
    position: relative;
    width: 83.33333%;
  }
}
```

```

    .small-11 {
        position: relative;
        width: 91.66667%;
    }
    .small-12 {
        position: relative;
        width: 100%;
    }
}

```

Poi, per tutte le finestre da 641 pixel a 1.023 pixel (i tablet) potrà essere il selettore *medium-#* a occuparsene:

```

@media only screen and (min-width: 641px) and (max-width: 1023px) {
    .medium-1 {
        position: relative;
        width: 8.33333%;
    }
    .medium-2 {
        position: relative;
        width: 16.66667%;
    }
    .medium-3 {
        position: relative;
        width: 25%;
    }
    .medium-4 {
        position: relative;
        width: 33.33333%;
    }
    .medium-5 {
        position: relative;
        width: 41.66667%;
    }
    .medium-6 {
        position: relative;
        width: 50%;
    }
    .medium-7 {
        position: relative;
        width: 58.33333%;
    }
    .medium-8 {
        position: relative;
        width: 66.66667%;
    }
    .medium-9 {
        position: relative;
        width: 75%;
    }
    .medium-10 {
        position: relative;
        width: 83.33333%;
    }
    .medium-11 {
        position: relative;
        width: 91.66667%;
    }
    .medium-12 {
        position: relative;
        width: 100%;
    }
}

```

Quindi, per tutte le finestre da 1.024 pixel e oltre, il selettore *large-#*:

```
@media only screen and (min-width: 1024px) {
  .large-1 {
    position: relative;
    width: 8.33333%;
  }
  .large-2 {
    position: relative;
    width: 16.66667%;
  }
  .large-3 {
    position: relative;
    width: 25%;
  }
  .large-4 {
    position: relative;
    width: 33.33333%;
  }
  .large-5 {
    position: relative;
    width: 41.66667%;
  }
  .large-6 {
    position: relative;
    width: 50%;
  }
  .large-7 {
    position: relative;
    width: 58.33333%;
  }
  .large-8 {
    position: relative;
    width: 66.66667%;
  }
  .large-9 {
    position: relative;
    width: 75%;
  }
  .large-10 {
    position: relative;
    width: 83.33333%;
  }
  .large-11 {
    position: relative;
    width: 91.66667%;
  }
  .large-12 {
    position: relative;
    width: 100%;
  }
}
```

Questo significa avere un framework molto più flessibile e modulare, perché nella struttura HTML l'autore potrà utilizzare le classi *large-#* e *medium-#* solo quando ne abbia davvero bisogno, in quanto la base mobile predisposta dalle classi *small-#* può essere applicata in teoria anche a dispositivi con viewport più ampie. In questo modo il framework contempla tre layout (uno per smartphone, uno per tablet, uno per laptop e desktop computer) e due breakpoint, invece di uno:

- layout small: per finestre del browser da 0 a 640 pixel;
- layout medium: per finestre del browser da 641 a 1.023 pixel;
- layout large: per finestre del browser da 1.024 pixel e oltre.

Per capire come cambierebbe la struttura HTML di “Reporter Nuovo” (cfr. PAR. 3.3.2), ecco come si presenterebbe la marcatura del contenuto principale della home page con le classi aggiornate in modo che il layout risulti usabile sia sulle finestre dei browser dei dispositivi mobili (smartphone e tablet) sia su quelle dei personal computer:

```
<div id="content" role="main" class="row">
<div class="small-12 large-9 columns">
<section id="apertura">
[...]
```

```
</section>
<section id="primo-piano" class="row">
<article class="small-12 medium-6 large-6 columns">
[...]
```

```
</article>
<article class="small-12 medium-6 large-6 columns">
[...]
```

```
</article>
</section>
<section id="approfondimenti">
[...]
```

```
</section>
<section id="rullo" class="row">
<div id="rullo-princ" class="small-12 large-7 columns">
<article>
[...]
```

```
</article>
</div>
<div id="rullo-sec" class="small-12 large-5 columns">
<article>
[...]
```

```
</article>
</div>
</section>
</div>
</div>
```

12. Il contenuto principale della home page di “Reporter Nuovo Online” diviso in due colonne

Barack Obama rieletto presidente Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il “Porcellum”. Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

SICILIA

Franco Battiato neo assessore alla Cultura “Ma non cambio mestiere e niente stipendio”

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. E' lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni.

REPORTER NUOVO TV

Pippo Baudo in cattedra



0:00 / 2:09

VIDEO NEWS

In un paesino del New Hampshire
Presidente e sfidante a pari merito: 5 a 5

Sandro Mazzola ha 70 anni. E' stato un
protagonista nel pallone in tutti i campi

Ha insultato un calciatore nero del
Manchester United: arrestato

In Italia circa 25mila i seguaci della Chiesa
di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

Un film ricorda i 20 mila profughi da
Durazzo a Bari con la nave “Vlora”

13. Le sezioni della colonna principale della home page suddivise in righe con colonne di diversa dimensione

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Questione esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

SICILIA

Franco Battiato neo assessore alla Cultura "Ma non cambio mestiere e niente stipendio"

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. E' lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni.

GRECIA

Atene, sciopero generale di 48 ore Samaras: "Necessario ultimo sforzo"

E' la sesta mobilitazione in quattro settimane. Il Paese rimarrà bloccato. Rehn: "Tagli necessari". Scioperano anche giudici e avvocati

SIRIA

Morto fratello del presidente del Parlamento. La tv pubblica: "Ucciso da terroristi armati"

Cameron: "Sì a salvacondotto per Assad per fermare bagno di sangue". Colloqui ad Amman tra ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov e l'ex premier siriano Riad Hijab per trovare "soluzione diplomatica alla crisi"

TARANTO

Ilva, duemila operai in cassa integrazione dal 19 novembre

Dopo la morte di Claudio Marsillo gli operai scioperano e l'azienda è bloccata

MEDIA E POLITICA

Il decalogo di Grillo: niente talk show per gli eletti 5 stelle

Per il M5S sarà semplicemente vietato presentarsi ai programmi televisivi

14. La visualizzazione con una finestra di visualizzazione di 320 pixel: le divisioni in colonne scompaiono

Legge elettorale, per ottenere il premio servirà il 42,5 dei voti

Le forze politiche si attivano per cambiare il "Porcellum". Ma per i vertici del Pd il dialogo si è interrotto

Quintone esodati, nuovo stop dal Parlamento

Intanto la Corte dei Conti lancia l'allarme: Inps risani al più presto i fondi pensione

SICILIA

Franco Battiato neo assessore alla Cultura "Ma non cambio mestiere e niente stipendio"

Rosario Crocetta incassa il primo sì del cambiamento: Franco Battiato ha accettato la proposta. E' lui il nuovo assessore alla Cultura della Giunta a Palazzo dei Normanni.

GRECIA

Atene, sciopero generale di 48 ore Samaras: "Necessario ultimo sforzo"

È la sesta mobilitazione in quattro settimane. Il Paese rimarrà bloccato. Rehn: "Tagli necessari". Scioperano anche giudici e avvocati

15. Su una visualizzazione compresa tra 768 e 800 pixel la colonna principale mantiene la suddivisione in colonne standard, mentre la colonna secondaria con i video scivola in basso occupando lo spazio disponibile nella finestra

A seguito degli scandali finanziari, Anatoli Serdiukov sarà sostituito dall'attuale governatore di Mosca Sergei Shoigu. Manifestazione di ultranazionalisti alla vigilia delle elezioni in Usa

AUSTRIA

A ottobre superava il muro del suono. Oggi condannato per lesioni personali

Felix Baumgartner, l'atleta che ha realizzato una delle missioni più importanti per la ricerca scientifica è stato condannato a pagare una multa per aver aggredito un camionista nel 2010

L'agente ha inseguito e bloccato l'aggressore

CONSUMI

Benzina in calo. Verde sotto quota 1,8 euro a litro

Tornano gli standard di febbraio. Codacons: "Finalmente buona notizia". Scettica Federconsumatori

IL CASO

Cinesi pronti a costruire il ponte sullo Stretto Ma Passera frena: "Due anni per decidere"

Se e quando verrà costruito, il ponte sullo Stretto di Messina potrebbe essere "Made in China". Perché, a quanto pare, Pechino si è detta pronta a finanziare la realizzazione, insieme a quella di altre infrastrutture del Mezzogiorno d'Italia.

REPORTER NUOVOTV

Pippo Baudo in cattedra



16. Grazie alla regola di stile prevista per le immagini, la fotografia della notizia di apertura scala in proporzione della viewport disponibile



17. La didascalia della foto compare al passaggio del mouse sull'area dell'articolo di apertura



Il presidente ha subito ringraziato su Twitter i suoi sostenitori: "Voi lo avete reso possibile. Grazie"

Barack Obama rieletto presidente Romney si arrende

Barack Obama è stato rieletto per un secondo storico mandato alla Casa Bianca. Con i 9 grandi elettori del Colorado e i 13 della Virginia

B. Approfondimento sui CSS

1. La testata: lo stile del nome del sito

Nella testata di una pagina web, l'autore inserisce le informazioni introduttive o di supporto alla navigazione. L'informazione introduttiva fondamentale di un sito è ovviamente il nome del sito stesso, nome che secondo una prassi consolidata funziona anche da collegamento ipertestuale alla home page. In Reporter Nuovo, la marcatura del nome del sito, annidata nell'elemento *header*, risulta così:

```
<header role="banner">
<h1><a title="Home Page Reporter Nuovo"
href="http://www.reporternuovo.it">Reporter Nuovo</a></h1>
</header>
```

Da quando i CSS3, il metodo *@font-face* e i font come *web service* (cfr. PAR. 3.3.2) hanno dato al Web una varietà, una qualità e una resa tipografica degna della carta (una dignità tanto più alta se pensiamo alle risoluzioni sempre migliori degli schermi), è possibile dare al nome di un sito e alla sua corrispondente marcatura ipertestuale uno stile tipografico (e grafico) che nella prima parte della storia del web design era ottenibile soltanto mediante immagini lavorate con Photoshop (o altro programma analogo) e poi incluse nel documento HTML attraverso l'elemento *img*, con conseguente impoverimento della semantica della marcatura.

Se per esempio volessimo lavorare sul nome di “Reporter Nuovo” solamente con i CSS e i font e ottenere il risultato della figura 1, potremmo farlo con una sola minima aggiunta alla marcatura HTML già definita:

```
<header role="banner">
<h1><a title="Home Page Reporter Nuovo"
href="http://www.reporternuovo.it"><span>R</span>eporter Nuovo</a></h1>
</header>
```

FIGURA 1

Il testo del nome del sito stilizzato con i soli CSS



L'elemento *span* aggiunge una piccola divisione interna alla parola “Reporter”, valida per la “R”, cui poi indirizzeremo una regola di stile.

Innanzitutto, occupiamoci dello stile generale del titolo di primo livello contenuto nell'elemento *header* con ruolo di banner (cfr. PAR. 2.2.2):

```
[role="banner"] h1 {
  font-family: 'Bitter', 'Georgia', 'Times New Roman', serif;
  font-size: 48px;
  line-height: 1.1;
  margin: 20px;
}
```

Poi, diamo lo stile alla “R”, annidata nell’elemento *span*:

```
[role="banner"] h1 span {
  color: #fff;
  background: #eb8633;
  padding: 25px;
  border-radius: 50%;
  display: inline-block;
}
```

Scelti i colori di primo piano e di sfondo, diamo al raggio del bordo un valore del 50% che, insieme alla spaziatura interna di 25 pixel, crea l’effetto che incornicia la lettera in un circolo arancione. La dichiarazione *display: inline-block* serve invece ad assicurarci che l’elemento *span* utilizzato, di norma visualizzato come *inline*, acquisisca anche proprietà tipiche degli elementi *block* (quali margini, ampiezze, altezze ecc.) senza perdere però la sua natura (se infatti adottassimo *display: block*, tutte le lettere dopo la “R” sarebbero costrette a iniziare su una nuova riga).

Come ultimo tocco, rifiniamo lo stile del link creando una regola per l’elemento *a*:

```
[role="banner"] h1 a {
  color: #222;
  text-decoration: none;
}
```

Non sempre però l’autore può fare affidamento esclusivo sui CSS. In molti casi il logo di un sito contiene elementi grafici ancora irriproducibili con i soli fogli di stile. Che cosa fare dunque? Affidarsi all’elemento *img* rinunciando alla semantica che l’elemento *h1* e il suo contenuto testuale veicolano?

Fortunatamente, nel 2003 il web designer Todd Fahrner introdusse una tecnica CSS, resa popolare da Douglas Bowman in un articolo di quello stesso anno (<http://stopdesign.com/archive/2003/03/07/replace-text.html>) e migliorata da Mike Rundle (<http://www.mezzoblue.com/tests/revised-image-replacement/>): *background image replacement*.

In pratica, conservando la struttura semantica e testuale di origine, a prezioso beneficio dei motori di ricerca e di tutti gli altri software di analisi e scansione dei contenuti di un documento HTML, la tecnica sostituisce al testo un’immagine di sfondo attraverso un piccolo trucco nella regola di stile dell’elemento di turno.

Nel nostro caso, la regola per visualizzare un’immagine invece del testo marcato nell’elemento *h1* sarebbe la seguente:

```
[role="banner"] h1 {
  text-indent: -9999px;
  width: 420px;
  height: 147px;
  background: url("logo.jpg") left top no-repeat;
}
```

Il trucco sta tutto nella prima dichiarazione, che indenta il testo dell’elemento con un valore negativo che lo esclude di fatto dalla visualizzazione nella finestra del browser. Ampiezza e altezza servono a impostare il rettangolo che occuperà l’immagine così come esportata nel formato e nella risoluzione per la pagina web, immagine che quindi apparirà come sfondo in alto a sinistra dell’elemento stesso (uno sfondo che non potrà replicarsi neanche se, per ipotesi, l’area occupata dall’elemento eccedesse le dimensioni dell’immagine).

L'unico problema di questa tecnica, che si è aggravato con l'avvento dei browser per i dispositivi mobili, stava nel lavoro aggiuntivo richiesto al programma di navigazione, che in ogni caso era costretto a calcolare un valore enorme per spingere il testo fuori dallo schermo, con conseguenti difficoltà nelle prestazioni di rendering della pagina.

Con quello che invece Jeffrey Zeldman ha chiamato il Metodo Kellum (<http://www.zeldman.com/2012/03/01/replacing-the-9999px-hack-new-image-replacement/>) il problema si aggira e si risolve:

```
[role="banner"] h1 {  
    text-indent: 100%;  
    white-space: nowrap;  
    overflow: hidden;  
    width: 420px;  
    height: 147px;  
    background: url("logo.jpg") left top no-repeat;  
}
```

Con questo metodo il valore meno estremo di indentazione aiuta la performance del browser, mentre le dichiarazioni per le proprietà di *white-space* e *overflow* assicurano che il testo non sia mai ricompreso e visualizzato nell'elemento contenitore (FIG. 2).

FIGURA 2

Il logo del sito: stessa marcatura semantica HTML ma un'immagine al posto del testo



2. La navigazione: lo stile del menu

Che cos'è un menu di navigazione di un sito se non una lista di opzioni? Rappresentare una lista di collegamenti significa tornare alle origini del Web e delle sue pagine. La questione problematica però è che, prima dell'avvento dei CSS, le liste di un documento HTML non hanno potuto fare altro che apparire come un elenco verticale di item con un pallino nero (o al massimo un numero progressivo) alla propria sinistra. Per questo motivo, a lungo la rappresentazione di una barra orizzontale o verticale di voci delle sezioni principali di un sito è stata oggetto di una marcatura poco semantica ma visualmente efficace, che utilizzava righe e celle di una tabella per ottenere l'effetto di una serie di pulsanti o linguette.

Quando i CSS hanno dato la possibilità di cambiare radicalmente l'aspetto visuale di una struttura HTML, gli autori sono tornati alla marcatura ipertestuale delle origini, proprio come succede per la navigazione principale di "Reporter Nuovo" all'interno dell'elemento *nav*:

```
<ul id="primary-nav">
<li><a href="/">Home</a></li>
<li><a href="/sezione/cronaca/">Cronaca</a></li>
<li><a href="/sezione/economia/">Economia</a></li>
<li><a href="/sezione/mondo/">Mondo</a></li>
[...]
```

Senza nessuna regola di stile particolare, nel nostro sito la lista sopra apparirebbe come nella figura 3.

FIGURA 3

Lista del menu di navigazione di "Reporter Nuovo" senza stile

- Home
- Cronaca
- Economia
- Mondo
- Società

Perché la lista si presenti come una barra di navigazione orizzontale, possiamo utilizzare due differenti tecniche dei CSS. La prima gioca sul ribaltamento del valore di visualizzazione di ogni item della lista. Per impostazione predefinita, a ciascuno elemento *li* (che sta appunto per *list item*) si applica la dichiarazione *display: block*, che obbliga ogni elemento successivo nella marcatura a collocarsi su una nuova riga. Scrivendo invece la regola

```
#primary-nav li {
    display: inline;
}
```

obbligheremo ogni elemento della lista, che sia figlio dell'elemento *ul* identificato come *primary-nav*, a restare sulla stessa linea. La seconda tecnica, oramai largamente più utilizzata in quanto più flessibile, utilizza invece la proprietà *float*:

```
#primary-nav li {
    float: left;
}
```

In questa maniera, ogni elemento della lista si sposta alla sua sinistra, lasciando lo spazio restante alla sua destra per quelli successivi (FIG. 4).

FIGURA 4

Con la dichiarazione *float: left* gli elementi della lista si collocano su una linea orizzontale



• HomeCronacaEconomiaMondoSocietà

A questo punto, trasformata la lista in una serie orizzontale di voci, dovremo soltanto affinare gli stili degli elementi *ul*, *li* e *a* per ottenere lo stile definitivo della barra di navigazione principale del nostro sito. Iniziamo dall'elemento *ul* selezionando come negli esempi sopra il suo id:

```
#primary-nav {  
  list-style: none;  
  height: 40px;  
  margin: 0;  
  padding: 0;  
  background: #EB8633;  
}
```

Annullato lo stile predefinito del pallino nero che il foglio di stile del browser darebbe alla lista, assegnamo un'altezza di 40 pixel all'elemento, azzeriamo tutti i margini interni ed esterni e coloriamo con un arancione lo sfondo.

Ai list item, oltre a *float: left*, aggiungiamo le seguenti dichiarazioni:

```
#primary-nav li {  
  float: left;  
  padding: 0;  
  margin: 0;  
  line-height: 40px;  
}
```

Azzerati i margini, con le dichiarazioni inserite sopra fissiamo l'altezza della riga di testo a un valore corrispondente all'altezza dell'elemento *ul*.

Per l'elemento *a*, cambiamo il colore, fissiamo in 20 pixel il margine interno destro e sinistro, eliminiamo la sottolineatura e impostiamo con il valore *block* la proprietà di visualizzazione, in modo che l'evidenziazione della presenza del link al passaggio del mouse copra su tutta l'area occupata dall'elemento *a*, che comprende i 40 pixel in altezza, i 20 pixel a destra e i 20 pixel a sinistra (in ogni caso, la previsione della proprietà *float: left* per l'elemento *li* che contiene l'elemento *ancora* impedirà che i list item vadano a capo):

```
#primary-nav li a {  
  color: #e6e6e6;  
  padding: 0 20px;  
  text-decoration: none;  
  display: block;  
}
```

FIGURA 5

La barra orizzontale di navigazione completata



Dopo gli stili della lista, degli elementi della lista e dei collegamenti (FIG. 5), per rendere ancora più evidente la presenza del pulsante, cambiamo infine il colore dello sfondo del link al passaggio del mouse, grazie allo pseudoselettore *hover* (FIG. 6):

```
#primary-nav li a:hover {  
    background: #222;  
}
```

FIGURA 6

Al passaggio del mouse, lo sfondo della voce del menu cambia colore

